

CRONACHE BOLOGNESI



ANNO 4 - NUMERO 5 (1331) - 10 FEBBRAIO 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





COMMENTO AL CAMPIONATO



Si allunga senza problemi ed esitazioni la serie positiva del Napoli che può ormai ordinare le maglie con lo scudetto per la prossima stagione. Il vantaggio accumulato sull'Inter è tale che potrebbe concedersi anche una penalizzazione tipo Juventus restando comunque in corsa per il titolo di campione d'Italia. L'ultimo passo positivo il Napoli l'ha fatto a La Spezia dove ha dimostrato tutta la sua potenza in attacco dopo un primo tempo senza grandi cose sotto la rete dei liguri. Il 3-0 finale è stato molto positivo anche per il goleador Osimhen che guida la classifica dei marcatori e con l'ultima doppietta ha aumentato il distacco sui diretti concorrenti. La superiorità del Napoli è ribadita anche dalle cifre della classifica perché i partenopei sono senza dubbio l'unica formazione che può vantare il primo posto sia nelle partite vinte che nelle reti segnate.

Al momento d'oro del Napoli si contrappone il crollo del Milan che finora si era proposto come inseguitore più temibile ma all'improvviso ha incassato ben tre sconfitte che l'hanno retrocesso in classifica e addirittura obbligato a cedere la seconda piazza all'Inter. Lo schiaffo forse più doloroso è arrivato proprio nell'ultimo turno quando si è dovuto arrendere nel derby della Madonnina, anche se il 4-0 patito a Roma dalla Lazio ma soprattutto il 2-5 di San Siro col Sassuolo hanno lasciato segni profondi che sarà impossibile cancellare. Oltre alle sconfitte, in casa Milan si respira un'aria poco piacevole per i contrasti tra allenatore e qualche giocatore e la deludente campagna acquisti conclusa a fine gennaio.

Il ruolo di inseguitore numero uno del Napoli passa ora all'Inter che non ha certamente i numeri e la forza dei partenopei ma si propone come unica avversaria credibile anche se staccata di troppi punti. I prossimi turni non dovrebbero riservare problemi sia al Napoli che all'Inter e questo favorisce ovviamente gli uomini di Spalletti che a questo punto si possono permettere di controllare da distanza e in piena tranquillità quello che avviene alle loro spalle.

Roma e Lazio si sono ormai rassegnate al ruolo di squadre europee ma senza l'assillo dello scudetto. La Roma dopo la sconfitta col Napoli ha ripreso il trend del successo col minimo rischio con l'Empoli mentre la Lazio ha dato un'ulteriore spallata alle speranze di salvezza del Verona e alle proprie da leader chiudendo sul pari al Bentegodi.

La Juventus a Salerno ha confermato la grande determinazione di risalire in classifica e di dimenticare in parte la pensante penalizzazione che potrebbe essere addirittura aggravata da altre decisioni federali. L'incertezza in questo campo complica la proiezione futura della qualificazione alle coppe europee e finché non ci sarà chiarezza tutto è possibile. La squadra però appare in salute ed a farne le spese è stata la Salernitana che nel turno precedente aveva sbancato a Lecce.

L'Atalanta ha vissuto una giornata-no a Sassuolo finendo sconfitta in una prova senza acuti come a volte le capita, un comportamento che di fatto l'ha sempre tenuta fuori, salvo rarissimi casi, dalle primissime posizioni. Con il passo falso di Sassuolo ha ribadito di non avere i numeri per imporsi come grande mostrando anche chiari limiti che un rinato Sassuolo ha sfruttato al meglio.

Gli emiliani si meritano un elogio particolare perché negli ultimi impegni si sono assunti il ruolo di castigagrandi che da un poco di vivacità ad un torneo che rischia di chiudersi in un grigiore spiacevole. Il Sassuolo ha finalmente ritrovato la verve giusta e riesce ad esprimere pienamente le sue qualità tecniche che finora erano rimaste in ombra. Con le ultime due vittorie si è rilanciato salendo con autorità in classifica.

Discorso simile si può fare per il Bologna che da ben quattro turni, la sua miglior serie positiva finora, incamera punti determinanti per riproporsi addirittura come possibile

concorrente ad una qualificazione europea. L'ottavo posto attuale lascia quasi sorpresi se si pensa alla gran quantità di punti che i rossoblù hanno gettato al vento. Senza esagerare, almeno 6-7 potevano essere meritatamente conquistati e con questa maggior dotazione ora il Bologna sarebbe tra le prime con la possibilità di incrementare addirittura e rinforzare la posizione se riuscirà a sfruttare al meglio i prossimi impegni. Non va dimenticato poi che tra non molto dovrebbe rientrare anche Arnautovic e con una punta così determinante a disposizione Tiago Motta potrebbe sperimentare anche tattiche più rischiose. Anche senza il suo bomber principe però il derby dell'Appennino è stato conquistato grazie ad una rete determinante di un difensore che sa essere vincente in più occasioni. E' stato un gol molto importante anche in proiezione futura perché ha regalato tranquillità e tanta carica da mettere in campo col pericoloso Monza al Dall'Ara ed a Marassi con la Sampdoria che all'andata è riuscita a strappare un pari che ha lasciato molti rimpianti tra i rossoblù.

Anche a Firenze si sono vissuti momenti molto difficili specie dopo l'errore di Skorupski che ha riportato la Fiorentina sull'1-1, cancellando il rigore salutare arrivato su un mani ingenuo di un difensore viola. Poteva essere l'ennesima delusione con due punti persi ma fortunatamente,, col passare dei minuti, il Bologna ha saputo fare proprio il risultato anche se è stato necessario uno splendido colpo di testa di un difensore per fare la differenza.

Turno positivo per il Torino che si è rilanciato piegando col minimo scarto l'Udinese che alterna ottime partite ad altre molto meno convincenti, specie quando gioca in casa. Sorprendente il colpaccio del Lecce a Cremona, non tanto alla luce della differenza tecnica che esiste tra i due organici, quanto per la decisione con cui i leccesi hanno chiuso il discorso cancellando nel migliore dei modi il ko interno con la Salernitana.

Il Monza che era favorito non ha confermato di essere in un buon momento perché con una disperata Sampdoria è rimasto staccato fino a pochi secondi dal termine quando in pieno recupero è riuscito a pareggiare su rigore. Un risultato che ai monzesi non dà topa soddisfazione e aggrava ulteriormente la situazione dei liguri che vivono difficoltà rilevanti anche a livello di società e che potrebbero finire addirittura penalizzati per inadempienze amministrative.

Giuliano Musi



Foto B.F.C.



RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A



21a GIORNATA

Cremonese-Lecce	0-2	58' Baschirotto, 69' Strefezza
Fiorentina-Bologna	1-2	14' (rig.) Orsolini, 19' Saponara, 47' Posch
Inter-Milan	1-0	34' Martinez
Monza-Sampdoria	2-2	12' Gabbiadini, 32' Petagna, 58' Gabbiadini, 90+9' Pessina
Roma-Empoli	2-0	2' Ibanez m 6' Abraham
Salernitana-Juventus	0-3	26' (rig.) Vlahovic , 45' Kostic, 47' Vlahovic
Sassuolo-Atalanta	1-0	55' Lauriente
Spezia-Napoli	0-3	47' Kvaratskhelia, 68' Osimhen, 73' Osimhen
Torino-Udinese	1-0	49' Karamoh
Verona-Lazio	1-1	45' Pedro, 51' Ngonge

Marcatori

16 reti: Osimen (Napoli).
12 reti: Lookman (Atalanta), Martinez (Internazionale).
9 reti: Nzola (Spezia), Vlahovic (Juventus).
8 reti: Arnautovic (Bologna), Dia (Salernitana), Leao (Milan), Kvaratskhelia (Napoli), Zaccagni (Lazio).
7 reti: Beto (Udinese), Dybala (Roma), Dzeco (Internazionale), Immobile (Lazio), .
6 reti: Felipe Anderson (Lazio), Giroud (Milan), Koopmeiners (Atalanta), Milic (Juventus), Strefezza (Lecce).

Marcatori Bologna:

8 reti: Arnautovic.
5 reti: Orsolini.
4 reti: Posch.
3 reti: Ferguson.
2 reti: Barrow.
1 rete: Aebischer, Dominguez, Sansone, Zirkzee.
1 autorete: Chiriches (Cremonese).

Classifica

Napoli	56
Inter	43
Roma	40
Lazio	39
Atalanta	38
Milan	38
Torino	30
Bologna	29
Udinese	29
Empoli	26
Juventus	26*
Monza	26
Fiorentina	24
Lecce	23
Sassuolo	23
Salernitana	21
Spezia	18
Hellas Verona	14
Sampdoria	10
Cremonese	8

* 15 punti di penalizzazione





Fiorentina-Bologna 1-2



DERBY ROSSOBLU

Dopo 13 anni il Bologna torna a vincere contro la Fiorentina

Sono passati 13 anni da quando il Bologna aveva vinto l'ultima partita contro la Fiorentina con lo stesso punteggio realizzato domenica 5 Febbraio 2023. Ed ecco, appunto tredici anni dopo l'ultima volta, la formazione di Motta arrivare ad un solo punto dalla zona europea proprio in casa della Viola di Italiano, ed è ancora il 2 a 1 che suggella una bella gara, giocata complessivamente bene dalla formazione ospite, che guadagna i tre punti. Sono di Orsolini e Posch, come contro lo Spezia, i goal della vittoria, ed è grande festa per i 1800 bolognesi che sono al Franchi, dal quale la Fiorentina (di Saponara il momento 1-1) esce tra i fischi.

Il Bologna pressa alto e preoccupa la Fiorentina, al 9' Soriano recupera la palla, mentre Schouten trova Zirkzee che impegna Terracciano sul primo palo. Successivamente il portiere della Viola salva su Schouten, e Jovic sulla linea di porta evita il tap-in di Ferguson. Pairetto va a controllare all'on field review e assegna un calcio di rigore al Bologna, per tocco di mano di Barak. Al dischetto c'è Orsolini, ed è goal!

Il vantaggio dura poco, appena cinque minuti, poi dopo un cross in area del Bologna, Skorupski esce, tenta Amrabat ma la sua conclusione finisce in rete grazie a Saponara che realizza il pareggio ed è 1-1. In finale di primo tempo, Soriano imbuca per Ferguson, infrangendosi sui guanti di Terracciano. La Fiorentina ci prova ancora, sempre con Saponara, ma la traversa salva i rossoblù. La seconda fase di gioco vede il cambio di Quarta per Igor, già ammonito, ma questo non va nella maniera giusta. Infatti, dopo due minuti, su un calcio d'angolo di Orsolini, Posch anticipa proprio il difensore argentino, segnando 2 a 1 e realizzando la seconda rete.

La Fiorentina è ancora in svantaggio e al quarto d'ora rischia di subire un terzo goal. : L'azione nasce da un'anticipo di Sosa, al quale è stata data fiducia, vista l'indisponibilità di Soumaoro, su Jovic, Zirkzee vede Orsolini che, col campo aperto dinanzi a sé, aspetta troppo prima di andare al tiro, murato dai difensori della Viola. Dopo la mezz'ora, Cabral, Mandragora e Brekalo entrano nella Fiorentina e Motta attinge dalla panchina, formata da 6 giocatori di movimento, entra Barrow per Soriano, in fascia, e Moro sostituisce Schouten in mediana. A dieci minuti dal termine, è ammonizione per Lucumì e c'è spazio per Kyriakopoulos, appena arrivato a Bologna e sistemato da Motta alto a sinistra. Nel finale la Fiorentina ci prova ma senza successo.

I guantoni di Skorupski, su acrobazia di Gonzalez, concludono una partita giocata meglio dal Bologna.

FIorentina BOLOGNA 1-2

Reti: 14' (rig.) Orsolini, 19' Saponara, 47' Posch.

FIorentina (4-3-3): Terracciano; Dodò (84' Terzic), Milenkovic, Igor (46' M. Quarta), Biraghi; Bonaventura (61' Cabral), Amrabat, Barak (61' Mandragora); Gonzalez, Jovic, Saponara (72' Brekalo). - All. Italiano.

BOLOGNA (4-3-3): Skorupski; Posch, Lucumì, Sosa, Cambiaso; Ferguson (83' Aebischer), Schouten (71' Moro), Dominguez; Orsolini (83' Kyriakopoulos), Zirkzee, Soriano (72' Barrow). - All. Motta.

Arbitro: Pairetto di Nichelino.



Foto B.F.C.

Rosalba Angiuli



Fiorentina-Bologna 1-2



IL DOPO PARTITA

Le parole di Thiago Motta nel post partita

"Oggi è una giornata da godere, prestazione buonissima, sono orgoglioso di quel che vedo da parte della squadra. La sensazione a fine partita è bellissima, è una settimana finita bene, ora un po' di riposo e poi si ricomincia.

I ragazzi mi stanno dando entusiasmo, motivazione, un impegno costante e io voglio aiutarli a migliorare, sono fiero di partecipare a questo gruppo.

Non penso al futuro, guardo a oggi e mi godo questo successo, poi cercheremo di sfruttare questo entusiasmo per preparare il Monza".



Il commento di Lukasz Skorupski nel post partita



"Sono orgoglioso di questa squadra, di questo staff e dei nostri splendidi tifosi. Abbiamo conquistato una bellissima vittoria, speriamo di continuare così. Se mi sento un leader silenzioso? È vero, io parlo poco ma parlo quando serve. La parata nel primo tempo su Gonzalez? Merito del duro lavoro in settimana che poi la domenica ripaga di tutti gli sforzi. Torniamo a Bologna con tre punti preziosi, stiamo facendo un buon lavoro con un ottimo staff. Dedico la vittoria alla mia famiglia e ai tifosi che oggi sono accorsi in massa per supportarci. Ora speriamo di rimanere più in alto possibile in classifica cercando di guadagnare posizioni sulle squadre subito sopra di noi".

Il commento di Riccardo Orsolini nel post partita

"Bellissima domenica con un grande esodo di bolognesi che ci hanno dato tanta carica per la vittoria. Siamo in un buon momento di forma e i tre punti di oggi lo testimoniano. Abbiamo avuto momenti difficili ma li abbiamo affrontati e superati. Ho fatto gol e assist in due gare di seguito? Sto trovando continuità, mi sono responsabilizzato, la squadra mi aiuta e anche il mister. Queste statistiche fanno piacere ma quel che conta è la vittoria di squadra. Sono contento per Posch che sta trovando tanti gol e sono contento di avergliene fatto fare qualcuno. Per me la classifica non va guardata perché dobbiamo pensare gara per gara senza farci complessi e pressione. Voliamo basso e ci toglieremo le nostre soddisfazioni. Indossare la fascia da capitano è un orgoglio, mi responsabilizza ancora di più: so che ci sono delle gerarchie ma se manca Soriano mi prendo volentieri la responsabilità. Il rinnovo del contratto? Ora mi concentro su quello che devo fare in campo, verrà tempo per parlarne: sono certo che troveremo una soluzione".





Bologna Primavera

BATTUTO IL CESENA

La Primavera torna meritatamente alla vittoria battendo il Cesena 3-2 grazie alle reti di Urbanski, Raimondo – entrambe bellissime e nel corso del primo tempo – e Anatriello, a quasi dieci minuti dal 90’.

Vigiani opta per Franzini in porta; in difesa, da destra a sinistra Wallius, Diop, Motolese e Corazza; a centrocampo, Bynoe con Rosetti e Menegazzo mezz’ali; in avanti, Raimondo con Anatriello e Urbanski a supporto.

Dopo un inizio equilibrato e a ritmi alti, a sbloccare la gara ci pensa Urbanski con una grandissima azione personale cominciata dalla propria trequarti e conclusa con un



Foto B.F.C.

preciso destro alla sinistra del portiere, in seguito a un doppio dribbling.

I rossoblù provano a raddoppiare il risultato ma la pressione non porta a nessuna occasione importante. Al 35’, un errore in disimpegno dei rossoblù porta alla rete del pareggio di Francesconi, freddo e preciso davanti a Franzini. Il Bologna non ci sta e al primo minuto di recupero trova con Raimondo la rete del sorpasso con un bellissimo sinistro a incrociare. Nell’occasione è bravissimo Corazza a recuperare il pallone e a servire il numero 10 nello spazio.

Al terzo minuto del secondo tempo, però, il Cesena pareggia ancora: Denes di testa centra il palo e sulla ribattuta la palla gli rimbalza addosso finendo in fondo al sacco. Al 52’ si riaffaccia il Bologna con Corazza, ma il suo destro a giro colpisce la traversa. La spinta è continua e al 78’ i rossoblù ripassano in vantaggio: Raimondo si conquista un calcio di punizione dal limite dell’area, batte velocemente trovando Anatriello che con il sinistro non sbaglia: 3-2.

Il risultato non cambia più, i rossoblù salgono all’8° posto, a 27 punti, e nella prossima giornata – fissata sabato 11 febbraio, alle ore 13 – affronteranno l’Inter in trasferta.

BOLOGNA-CESENA 3-2

Reti: 14’ Urbanski, 35’ Francesconi, 45’+1 Raimondo, 48’ Denes, 78’ Anatriello.

BOLOGNA: Franzini; Wallius, Diop, Motolese, Corazza; Rosetti, Bynoe, Menegazzo (69’ Mmaee); Urbanski, Anatriello; Raimondo (83’ Maltoni). - All. Vigiani.

CESENA: Pollini; Manetti, Pieraccini, Lepri (83’ Di Francesco), David; Suliani, Lilli, Francesconi; Carlini (83’ Guidi), Polli (76’ Gessaroli), Denes (69’ Bifini). - All. Ceccarelli.

ARBITRO: Milone di Taurianova.

Fonte B.F.C.



Bologna Calcio Femminile

COPPA ITALIA

Il Bologna promosso ai quarti di Coppa Italia

Giulia Arcamone - Foto B.F.C.



Domenica 5 febbraio 2023, allo Stadio Bonarelli di Granarolo dell'Emilia, si è assistito all'ennesima vittoria del Bologna calcio femminile, questa volta per assicurarsi il passaggio ai quarti di finale della Coppa Italia Femminile Serie C.

Opposto alla Jesina le ragazze di mister Bragadini avevano praticamente chiuso la pratica marchigiana già nella prima mezz'ora di gioco, avendo deposto alle spalle del portiere ospite, Chiara Generali, due palloni.

Angelica Pacella spazzava, con decisione, l'area rossoblu; la sfera arrivava nel cerchio di centrocampo ed era preda di Valentina Colombo che scendeva di corsa affiancata, nella corsa, da Carol Giuliani. Mentre tutti aspettavano un passaggio su quest'ultima, arrivata ad una decina di metri dal limite dell'area marchigiana Valentina faceva partire un diagonale sul palo alla sinistra del portiere con pallone che entrava a fil di palo. Al nono minuto il Bologna si portava in vantaggio.

Faceva seguito una quindicina di minuti di gioco spezzettato, si arrivava così al ventisettesimo minuto quando un difensore ospite, una decina di metri fuori area, sgambettava Monica Spallanzani. Si incaricava di battere la punizione Giulia Arcamone che scavalcava la barriera insaccando il pallone alla destra del portiere. Bologna-Jesina 2-0

Al trentacinquesimo minuto Carol Giuliani, autentica spina nel fianco della difesa bianco-rossa, veniva fermata fallosamente, per l'ennesima volta, mentre si lanciava a rete. Non sentendo alcun fischio da parte dell'arbitro Carol rispose con un fallo di reazione che l'arbitro, prontamente, punì con il cartellino rosso.

Pur in inferiorità numerica il Bologna non ebbe difficoltà a mantenere sottocontrollo le avversarie. Nella ripresa l'unico sussulto si ebbe al 78°, Marina Marcanti, appena subentrata a Monica Spallanzani, all'altezza dell'area di rigore della Jesina veniva cinturata da Deborah Zambonelli. L'arbitro fischiava punizione a favore dell'atleta bolognese mentre Zambonelli cominciava a protestare, finendo in anticipo la sua gara mandata negli spogliatoi mediante cartellino rosso.

I quarti di finale vedranno il Bologna affrontare il 5 marzo, fuori casa, il Venezia.

Queste le dichiarazioni di mister Simone Bragantini

«Andremo come sempre per fare risultato, oggi si stacca un po' la spina a livello mentale, ma da domani si torna a lavorare con tanta determinazione per arrivare pronte a Vicenza, dove affronteremo una delle più forti squadre del campionato. Riguardo a

ieri sono contento del passaggio del turno e della prima mezz'ora, dove abbiamo fatto abbastanza bene.

Dopo l'espulsione di Giuliani la partita è ovviamente cambiata ma le ragazze hanno tenuto bene l'organizzazione per colmare l'assenza di una giocatrice. Con Colombo e Arcamone abbiamo trovato due belle reti e scampato un pericolo sul finire di primo tempo siamo riuscite a gestire senza affanni la seconda frazione, pur senza rinunciare ad attaccare».

BOLOGNA-JESINA 2-0

Reti: 9' Colombo, 27' Arcamone.

BOLOGNA: Sassi, Giuliani, Pacella, Sassi S., Colombo (72' Polisi), Antolini, Benozzo, De Biase (65' Morucci), Bonacini, Arcamone, Spallanzani (77' Marcanti). - All. Bragantini.

JESINA: Generali, Modesti (70' Coscia), Massa, Gambini (82' Manea), Rossetti (46' Berti), Picchio, Oleucci (70' Zambonelli), Crocioni (65' Stimilli), Gallea, Catena, Vaccari. - All. Baldarelli.

Lamberto Bertozzi



Foto B.F.C.



Intervista a

MARILYN ANTOLINI



-Ciao Marilyn, ci puoi raccontare come ti sei avvicinata al mondo del calcio femminile?

"Mi sono avvicinata al mondo del calcio femminile quando, all'età di 14 anni, non potevo più giocare con i maschi".

-Quali sono state le squadre dove hai giocato prima di tornare a vestire la maglia del Bologna?

"Ho giocato prima a Riccione poi nell'Orobica".

-Ci racconti qualcosa sul tuo ruolo di centrocampista?

"In realtà ho sempre giocato come Trequartista, è un ruolo che mi è sempre piaciuto, anche perché mi sento più "libera" e riesco di più a fare il mio gioco".

-In cosa pensi che potresti ancora migliorare?

"Sicuramente posso migliorare sotto tutti i punti di vista, però penso di doverlo fare di più nell'uno contro uno e sulla corsa".

-In questa stagione, fino ad ora, siete state le vere protagoniste del vostro campionato. Quali sono le squadre avversarie che più ti hanno impressionato?

"Tutte le squadre mi hanno impressionato perché penso sia un bel girone, ma Lumezzane e Meran sono quelle che mi hanno stupito di più".

-La vostra ricetta secondo te per essere sempre state al top quale è stata?

"Allenarsi giorno dopo giorno e dare il massimo in tutti gli allenamenti".

-Come ti trovi con il mister in primis e con il gruppo squadra?

"Con il mister mi trovo molto bene, è una brava persona sia dentro che fuori dal campo, cerca sempre di aiutare il prossimo e devo dire che mi piace molto. Mi trovo molto bene anche con la squadra, siamo un bel gruppo e siamo molto unite, ci sosteniamo sempre e quando possiamo ci vediamo anche al di fuori del campo".

-Vestire la maglia ufficiale del Bologna FC cosa significa per te?

"Per me indossare la maglia del Bologna significa tanto, ho iniziato a giocare nel femminile proprio nel Bologna e dopo tutti questi anni sono ancora qui, orgogliosa e grata di indossare questi colori, quelli della mia città dove sono nata e cresciuta".

-Il fatto che ad ogni allenamento il mister vi mette sempre alla prova e solo a fine settimana poi decide, senza guardare in faccia nessuno, chi saranno le titolari, quanto è stimolante per lavorare bene durante la settimana?

"Diciamo che è abbastanza stimolante, perché così ti impegni a dare il massimo in tutti gli allenamenti, in modo da poter sperare di essere titolare la domenica".

-Pensi anche tu che questo campionato di serie C del girone B sia il più for-

te dei tre gironi? E quanto pensi si sia alzata l'asticella del campionato di serie C in generale, dopo che in questi anni il calcio femminile in Italia è decisamente in crescita sotto tutti i punti di vista?

“Sì, secondo me il nostro girone è quello più tosto e stimolante, sicuramente il livello piano piano si sta alzando, anche quello della Serie C ed è grazie al movimento del calcio femminile”.

-Qual è il tuo rapporto con la città di Bologna?

-Io sono nata e cresciuta qui, quindi amo Bologna sotto tutti i punti di vista; quando mi è possibile vado anche in centro per fare un giro, però devo ammettere che sotto le vacanze natalizie la città è ancora più bella”.

-Che ne pensi del fatto che a suon di vittorie, soprattutto in questa stagione, avete smosso l'interesse di molte persone che ora vi seguono al campo e anche in televisione, visto che da domenica scorsa le vostre partite sono trasmesse sul canale 88 e in streaming sul sito di MadeinBo?

“È davvero molto bello l'interesse di tutte queste persone che ci guardano e ci sostengono anche senza conoscerci, penso che nel calcio alla fine la passione per qualche squadra nasca proprio dal nulla, iniziando a guardare partite su partite, infatti ringrazio tutti coloro che ci sostengono fuori dal campo e anche sui social, in più dalla scorsa settimana si possono vedere le partite in tv e secondo me è davvero una bella cosa, così anche chi non riesce a seguirci dal vivo lo può fare dalla tv”.

-Chi sei fuori dal rettangolo di gioco? Qual è la tua giornata tipo? E infine usi molto i social? Se sì, quale di più?

“Sono una persona semplice che ama le piccole cose, abbastanza timida ma dopo divento socievole.

Mi piace uscire con le amiche, divertirmi e visitare le altre città. Adesso sto cercando lavoro, quindi passo le mie giornate a casa e la sera vado a fare allenamento. I social li uso abbastanza, preferisco Instagram e Facebook”.



Foto B.F.C.

Danilo Billi



In Cucina

ZUPPA IMPERIALE

Questa settimana, in occasione dell'abbassamento della temperatura, vi propongo di preparare la Zuppa Imperiale. Una vecchia ricetta bolognese che richiede la preparazione di un buon brodo di gallina o cappone.

Ingredienti (per sei persone):

sei cucchiaini di semolino
otto cucchiaini di formaggio parmigiano grattugiato
sei uova intere
100-120 grammi di burro
noce moscata qb
sale e pepe qb
brodo
pangrattato (secondo la ricetta)



Procedimento:

Intridiamo il semolino con le uova, il parmigiano, la noce moscata, sale e pepe; quindi, aggiungiamo parte del burro, fuso in precedenza. Misceliamo gli ingredienti, tanto da ottenerne una pastella semiliquida.

Per la cottura ci sono due correnti di pensiero:

- 1) chi preferisce friggere in padella - dove il burro sciolto attende impaziente - come fosse una frittata
- 2) s'imburra una teglia bassa, la si spolvera di pangrattato, e si pone a cuocere nel forno.

Per servire la zuppa imperiale bisognerà aver pronto, un bollente brodo di carne; pensiamo a quelli tipo super, gialli, macchiati d'occhietti furbi: come il grasso nobile della gallina o del cappone che li hanno prodotti.

Di notevole importanza lo spessore della frittata, se questo risulta notevole, dovremo ridurre sia la frittata che la crostata cotta al forno: insomma, sarà importante che i cubetti siano giusti; se troppo grandi, inzuppati nel brodo, non si riescono a gustare.

Angela Bernardi



CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com



Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: Bologna F.C.

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

FIDASS - 1965-66

BOLOGNA



SCUDETTO

Fidass

Campionato serie A 1965/66

Anno di fondazione 1909 - Presidente : LUIGI GOLDONI
ALL : MANLIO SCOPIGNO - Sede Sociale : Via Testoni 5 - BOLOGNA



William Negri



Carlo Furlanis



Manlio Muccini



Paride Tamburus



Francesco Janich



Romano Fogli



Marino Perani



Giacomo Bulgarelli



Harald Nielsen



Helmut Haller



Ezio Pascutti



IL CALCIO CHE... VALE PIETRO SALVI



Salvi, lo scorso luglio, dalla Vis Pesaro, è arrivato alla Primavera e U18 rossoblù come rinforzo per il centro-campo. Le sue prime impressioni felsinee e come è stata l'accoglienza?

Le mie prime impressioni sono state buone, è stata ottima l'accoglienza. Con i compagni mi sono trovato molto bene, tutti solari, e mi hanno accolto in maniera molto bella. Mi sono integrato subito nel nuovo team anche perché sono estroverso e faccio molta poca fatica a relazionarmi con gli altri.

Classe 2005, centrocampista centrale con il vizio del gol, ex capocannoniere della Vis Pesaro e una pagella colma di 9. Qual è il segreto per riuscire a prendere dappertutto rendendo ai massimi livelli?

L'anno scorso abbiamo anche sfiorato, per un punto, i play off. A scuola sono passato con la media dell'8,5 e l'anno prima del 9,5. Tengo molto allo studio oltre che al calcio. Penso che la cultura in un ragazzo sia davvero fondamentale. Il mio segreto? Innanzitutto la costanza, la voglia di fare e di mettersi in gioco. Bisogna inoltre fare dei sacrifici: io la mattina studio fino a tardi, svegliandomi alle 4.30, studio, poi faccio la doccia e parto per andare a scuola.

Chi ti senti di ringraziare, come mister, per averti fatto crescere e maturare tecnicamente e umanamente?

Sento di ringraziare tutti i mister che mi hanno formato fino a questo punto, ma soprattutto un grande immenso grazie al tecnico dello scorso anno, Vincenzo Variabile, che mi ha migliorato anche dal punto di vista dell'approccio. Un mister che mi ha dato molto. Mi ha insegnato anche uno step fondamentale: l'umanità.

Lo scorso maggio è stato oggetto di una settimana di ritiro con l'Udinese, era inoltre seguito dal Monza, quindi l'approdo al Bologna. Come ha vissuto quel momento?

Lo scorso maggio sono stato per un periodo a Udine con la Primavera dell'Udinese, ero seguito da Monza, Salernitana e poi sono approdato a Bologna. Sono molto



Foto B.F.C.

contento e lo vivo con immenso piacere, come un'esperienza che mi possa far crescere. Cerco di viverla al 1000 per 1000 e di far tesoro di tutte le cose che il Bologna può fornirmi dal centro tecnico, all'abilità delle persone che stanno al nostro fianco, e così via...

Predilige giocare mediano o centrale difensivo nella difesa a tre?

Ho giocato sia mediano davanti alla difesa, sia mezzala destra/sinistra, sia centrale difensivo nella difesa a tre, sia braccetto di sinistra, sia centrale nella difesa a quattro, terzino,.. i ruoli li ho provati un po' tutti. Ora sto giocando difensore centrale nella difesa a quattro. Piano piano mi sto guadagnando il mio pezzetto, il mio posto. E spero che con i sacrifici, la grinta e la voglia di fare.. il mio grande sogno diventi realtà.

Cosa sogna nel medio/lungo termine?

Nel medio/lungo termine il sogno è quello di giocare in un campo importante, raggiungere l'obiettivo prestabilito. Andavo addirittura a letto con il pallone da piccolo. Sono da sempre innamorato del calcio e spero di riuscire a fare come lavoro quello che amo.

Passando all'attualità della prima squadra rossoblù: dopo la bella vittoria con la Fiorentina, Bologna all'ottavo posto in classifica insieme all'Udinese. Come giudica il percorso dei rossoblù di Motta fino a qui?

Il Bologna penso sia un'ottima squadra e penso che Thiago abbia dato un buon input. Ora sta facendo bene e i risultati parlano per lui. Piano piano anche il Bfc spero possa togliersi qualche soddisfazione

Del Bologna attuale o del passato in chi si rivede?

Mi viene in mente Sosa, che è mancino come me. Non ha una struttura imponentissima però è un buon giocatore.

Valentina Cristiani



Foto B.F.C.



Virtus Basket Maschile

NEWS BIANCONERE

LE LION È BELINELLI



Foto Virtus.It

A Villeurbanne, comune limitrofo di Lione, in francese Lion, la Virtus ci va senza gli indisponibili Menalo, Ojeleye, Lundberg e Teodosic, con Milos fermato all'ultimo da un attacco febbrile. Con Camara e Abass non entrati, gli altri dieci confezionano un'importante vittoria.

Nella gara numero 800 contro formazioni straniere, tra gare ufficiali e amichevoli, la Virtus vince la quinta delle ultime sette gare tra campionato e coppa, uniche sconfitte venute con l'ultimo folle quarto di Brindisi e a Monaco. Si tratta anche della terza vittoria nelle ultime quattro partite di Eurolega, meglio le V nere avevano fatto solo a cavallo tra 2022 e 2023, con un 4 su 5.

Ora Virtus con 11 vittorie e 12 sconfitte è pari ai bicampioni d'Europa dell'Efes a una vittoria dalle quattro squadre che la precedono. L'inseguimento continua.

Ora dietro le prime sei ci sono quattro squadre con un record di 12 vinte e 11 perse, poi Virtus e i bicampioni d'Europa dell'Efes con un bilancio 11-12. Si parte con i canestri di Shengelia, Jaiteh e Hackett, 0-6, poi Weems firma la tripla del 2-9, I francesi piazzano un parziale di 10-0, chiuso dalla tripla di

De Colo, 9-12. Weems e Jaiteh riportano sopra Bologna 13-12, poi nuovo sorpasso dell'Asvel, 14-13. Belinelli, Bako, due liberi di Mickey e Mannion fanno 0-8 e Segafredo di nuovo a più sette, 14-21 a fine primo quarto.

A inizio secondo periodo, capitano Belinelli porta le V nere a più nove, 14-23, poi risponde da tre alla tripla di Bost, 17-26. Mannion da tre fa il 17-29. Due canestri della squadra di casa, poi un altro canestro pesante di Belinelli riporta il divario in doppia cifra, 21-32. Ancora una tripla del numero tre risponde al 5-0 francese, 26-35, poi da due riporta la Virtus a più dieci, 27-37. Qui arriva un 8-0 della formazione di casa, 35-37. Segna Cordinier ma risponde Kahudi e all'intervallo è 37-39.

A inizio terzo quarto De Colo pareggia, ma Shengelia dalla lunetta, poi da due e Cordinier sfruttando un tecnico a Bost fanno cinque punti consecutivi, 39-44. Risponde subito l'Asvel, nuova parità, 44-44. Cinque punti di Cordinier, 44-49. Hackett dalla lunetta tiene Bologna a più cinque, 46-51, Pons accorcia, Mickey fa un solo libero, poi segna

Bako e anche Mannion fa mezzo bottino in lunetta, 48-55 al 30'. Tripla di Belinelli, cinque punti consecutivi di Pajola e la Virtus vola, 48-63.

Un 4-0 di Villeurbanne, poi segna Belinelli, 52-64. Ancora il capitano tiene Bologna a più dodici, 54-66. La tripla di Hackett dà un rassicurante più tredici, 56-69. Dalla lunetta Shengelia riporta le V nere al massimo vantaggio, 58-73. Poco dopo lo fa Cordinier, 62-77 e la gara termina 64-77. Purtroppo Cordinier (bravissimo su De Colo) nel finale si fa male.

Belinelli maestoso con 21 punti, 4 su 6 da due, 4 su 8 da tre e 1 su 1 in lunetta. Per Shengelia e Cordinier 10 punti, poi 7 di Hackett, 6 di Mannion, 5 di Pajola, Weems e Mickey, 4 di Jaiteh e Bako, con tutti i dieci giocatori scesi in campo a contribuire al successo.

BELINELLI SCATENATO MICKEY MATCH WINNER

Contro Brescia lista lunga di indisponibili: Teodosic, Ojeleye, Lundberg, Cordinier (starà fuori due mesi) e Menalo, Nei primi minuti sono più i vantaggi dei lombardi, fino al 7-9, poi la Virtus passa davanti, la Leonessa trova qualche altra parità, ma al 10' il punteggio è 20-17.

Nel secondo quarto Bologna sta sempre avanti, tocca il più sette tre volte, l'ultima sul 39-32, ma subisce un parziale di 0-8 in poco più di un minuto e all'intervallo Brescia avanti 39-40, nonostante i 15 punti di Shengelia.

Nel terzo quarto Toko sorpassa subito, 41-40, poi gli ospiti tornano avanti e ci restano a lungo, toccando anche un paio di volte il più sei. Proprio allo scadere del quarto Belinelli segna la tripla del 62 pari. Si tratta solo dell'inizio di una serie: il capitano ne mette altre due per il 68-62, poi quella del 71-64 e, segnandone una con anche l'aggiuntivo porta la Virtus sul 75-67.

Un 16-5 tutto del numero tre. Brescia risponde con un 2-11 e torna avanti, 77-78. Shengelia fa 1 su 2 in lunetta, parità. Mickey, fin lì più ombre che luci, sorpassa 80-78, poi dopo i liberi di Hackett fa la stoppata della staffa e Weems completa l'opera dalla lunetta, 84-78, parziale finale 7-0.

Per Belinelli dopo i 21 di Villeurbanne ci sono i 23 contro Brescia (2 su 2 da due punti, 5 su 10 da tre e 4 su 4 ai liberi), 18 Shengelia (più 8 rimbalzi), 10 Weems. Per Mickey 9 punti, per Bako 7 rimbalzi, per Pajola 4 recuperi.



Foto Virtus.It

Ezio Liporesi



Virtus Basket Femminile

SEMPRE IN RINCORSA

LA VIRTUS SI SBARAZZA FACILMENTE DI MONCALIERI

Foto Virtus.It



Contro Moncalieri ancora fuori Parker e Rupert non entra.

Segna prima la squadra ospite ma la Virtus prende presto il largo, 16-6 sul canestro di Dojkic.

La tripla di Zandalasini chiude il primo quarto sul massimo vantaggio, 21-10.

La Virtus vola anche nel secondo periodo, Pasa firma il 31-14. Stesso divario all'intervallo, 33-16 dopo i due liberi di André. Moncalieri parte bene nel terzo quarto, con un parziale di 1-8 torna a meno dieci, 34-24. Bologna risponde con un 19-2 chiuso da una tripla di Zandalasini, 53-26, un più 27 confermato poco dopo da Barberis, 55-28 e fine del terzo quarto.

Senza storia l'ultimo quarto, vince la Segafredo 69-46, con 16 punti di Dojkic, 12 di Zandalasini, 10 di Laksa,

8 di Pasa, 7 di Barberis, 6 di André (con 9 rimbalzi), 5 di Del Pero, 3 di Orsili e 2 di Cinili. La rincorsa alla capolista Schio continua per le ragazze di coach Ticchi.

Ezio Liporesi





Come in un libro di Jack London!

SLED DOG DAY

Il 2 febbraio si è festeggiato lo «Sled Dog Day». Si è trattato di una giornata dedicata esclusivamente ai cani da slitta su neve.

I cani sono di razza husky, in origine si trattava di una razza da lavoro, usata da diverse centinaia di anni per il traino delle slitte nelle aree più gelide della Siberia e dell'Alaska.

Ricordiamo la storia – poi anche cartone animato - della definitiva consacrazione di questa razza. Infatti, nell'inverno del 1925 a Nome, in Alaska, scoppiò una terribile epidemia di difterite. Poiché il clima gelido non consentiva di raggiungere la città fu organizzata una staffetta di slitte, trainate da molti Siberian Husky, che riuscirono a far giungere in tempo il siero anti-difterico, e divennero degli eroi. Attualmente i più appassionati di neve, animali e wildlife, possono vivere l'ebbrezza di una corsa su slitta trainati dai cani husky. Ed immergersi in paesaggi innevati, in un'atmosfera che fa pensare al libro *Zanna Bianca* di Jack London.



A cura di Rosalba Angiuli



Teatro

Compagnia

BRUNO LANZARINI

SABATO 18 FEBBRAIO
ore 21

Teatro Agorà di Padulle

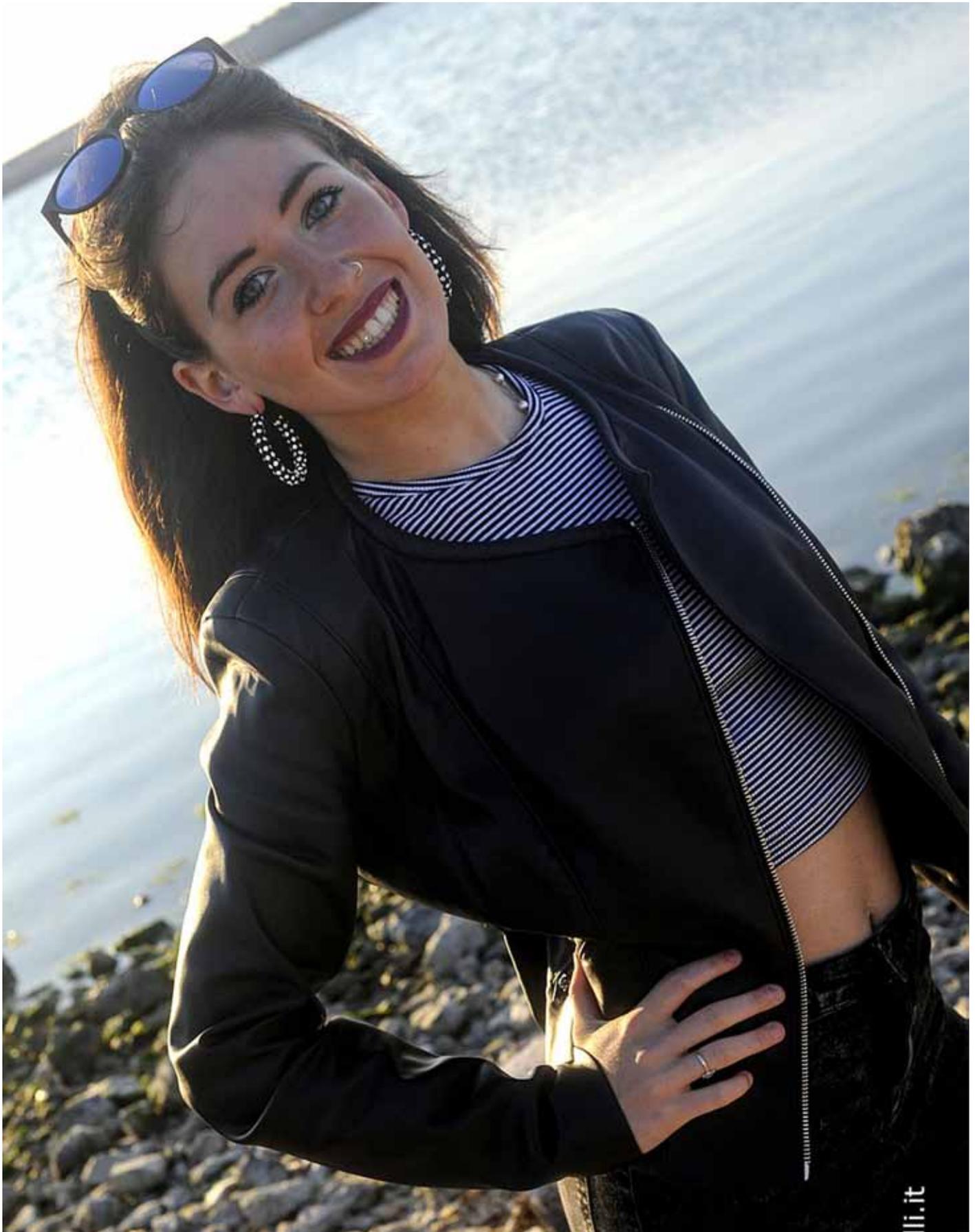
LA GAZA INT AL MLOR

Ancora un appuntamento con il grande dialettale al teatro Agorà di Padulle, con la compagnia "Bruno Lanzarini" storico gruppo che ormai da diversi anni è protagonista nel panorama dialettale bolognese.



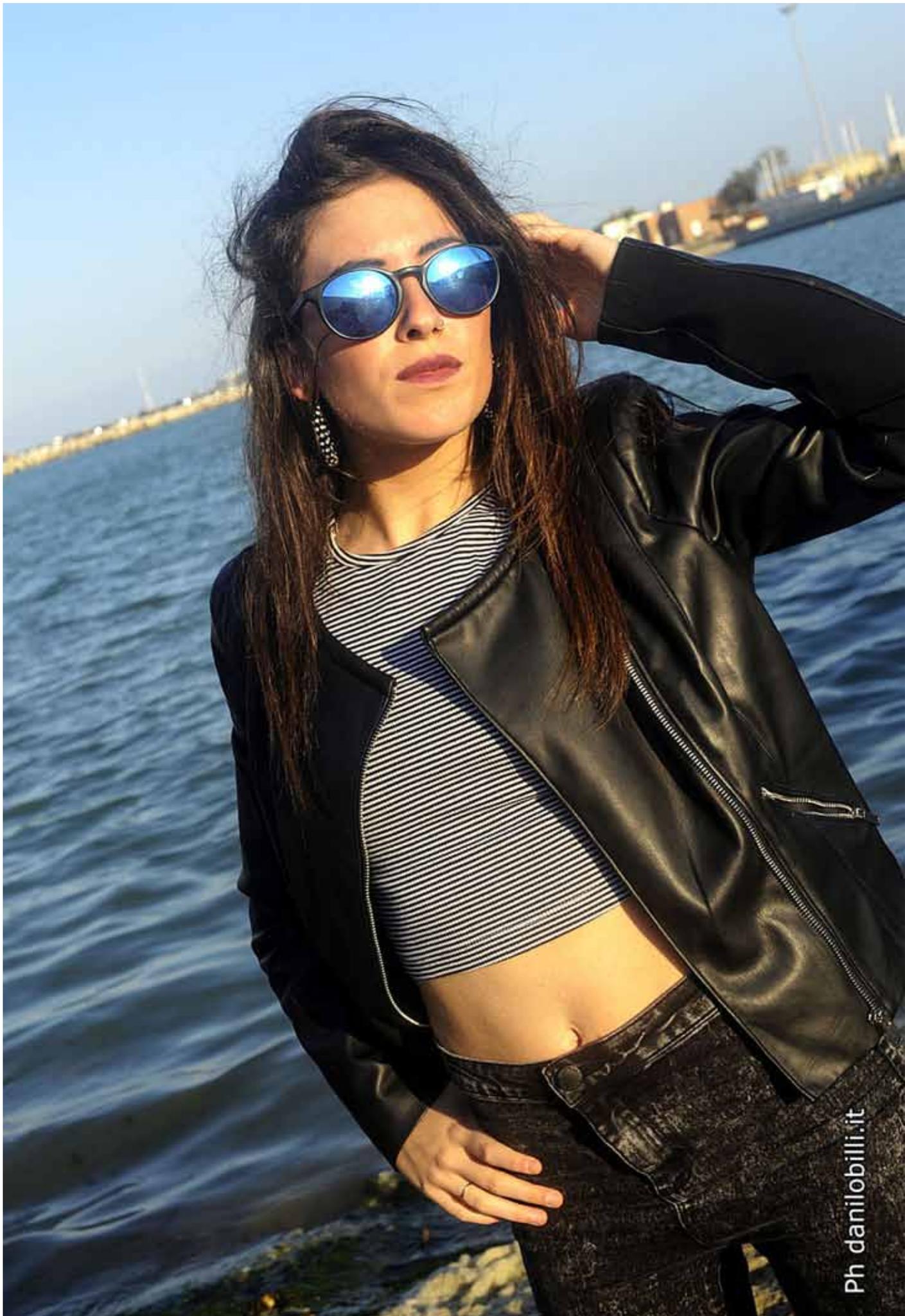


LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

Il mare d'inverno con la bella Denise



Ph danilobilli.it

Ph Danilo Billi.it



WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna